

**IN RASSEGNA  
STAMPA**

**COVID-19**

**CATANIA: ANCE, ARCHITETTI,  
GEOLOGI, GEOMETRI E  
INGEGNERI SCRIVONO AL  
SINDACO DEL CAPOLUOGO  
ETNEO SALVO POGLIESE**

*Posted on 30 Aprile 2020*



---

**Categories:** [#cataniasicura](#), [Comunicazione](#), [In evidenza](#)

## «EDILIZIA, I FONDI CI SONO MA NON VENGONO UTILIZZATI: SBLOCCARE SUBITO PATTO PER IL SUD E PATTO PER CATANIA»

*L'appello delle associazioni di categoria: «Ecco lo studio effettuato da Ance: dati allarmanti su risorse inutilizzate»*

**CATANIA** – «È stato un periodo critico, con lo spettro del fallimento per tante imprese del territorio e per molteplici attività professionali tecniche. La **fase 2** si avvicina: è ora di far ripartire la nostra economia **sbloccando i finanziamenti** e generando lavoro». I presidenti di Ance Catania (**Giuseppe Piana**), Ordine etneo degli Architetti (**Alessandro Amaro**), Geometri (**Agatino Spoto**), Ingegneri (**Giuseppe Platania**); e Ordine dei Geologi di Sicilia (**Giuseppe Collura**), dopo il tavolo **#CataniaSicura** – *organizzato per trovare nuove exit strategy e salvare il comparto da una crisi ormai annunciata* - hanno deciso di scrivere una lettera al sindaco di Catania e metropolitano **Salvo Pogliese**, per sollecitare la ripresa economica attraverso gli strumenti amministrativi già disponibili e facilmente attivabili.

«Catania e la sua Città Metropolitana hanno già una dotazione di finanziamenti tra **Patto per il Sud e Patto per Catania** non indifferente – scrivono i rappresentanti di categoria - da uno studio effettuato da Ance Catania (aggiornato a dicembre 2019) emergono però dati allarmanti. Relativamente al **Patto per il Sud** - firmato a settembre 2016 - nell'area della Città Metropolitana ricadono 206 interventi. Dallo studio su un campione di 72 interventi (valore € 403 milioni circa), **risulta che solo l'1,4% riguarda lavori conclusi**, mentre **il 6% ricade in interventi in fase di esecuzione dei lavori; appena il 2,8% sembrerebbe pronto per essere mandato in gara, mentre per un 5,9% si attende ancora l'esito di gara**. Del rimanente 84% o si sono perse le tracce o si è nella fase embrionale della "determina per l'individuazione di tecnici per la redazione del progetto"».

Non meno allarmante il quadro che emerge per il **Patto per Catania**, firmato il 30 aprile 2016 (circa 747 milioni di euro, di cui 332 milioni a valere su Fondo di Sviluppo e Coesione FSC): «Dall'analisi effettuata **su 92 interventi**, tutti rientranti nella categoria infrastrutture (importo pari a 374,5 milioni €) risulta che **solo il 3,4% riguarda lavori conclusi**, mentre solamente **il 10,3% è nella fase di esecuzione e solo un 15,3% sembrerebbe pronto per essere mandato in gara. Il rimanente 71% è privo di valida progettazione o non si hanno informazioni**. La lettura dei dati – continuano i presidenti - delinea una situazione a dir poco preoccupante. **Delle risorse assegnate oltre 600 milioni di euro risultano senza progettazione e pertanto non cantierabili**».

«Rimane inspiegabile il ritardo nella redazione delle progettazioni e i relativi bandi di gara, **non costituendo possibili giustificazioni né lo stato di dissesto in cui versa il Comune, né l'insufficienza numerica dei tecnici** – si legge nella lettera indirizzata a Pogliese - una soluzione possibile per raggiungere l'obiettivo potrebbe essere l'affidamento ai liberi professionisti per l'intera progettazione e per la direzione dei lavori, chiedendo alla Regione Siciliana un intervento finanziario straordinario per l'esternalizzazione degli incarichi. Per i progetti più rilevanti la strada più corretta

sarebbe quella dei concorsi di progettazione, che consentirebbero un'accelerazione degli iter burocratici e amministrativi, garantendo allo stesso tempo la qualità delle opere. Di fronte alla fragilità economica e sociale in cui versa la Città di Catania servono rimedi e medicine straordinarie, anche a costo di chiedere al Governo la nomina di un Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per la gestione delle risorse del Patto per il Sud e del Patto per Catania».

Gli scriventi chiedono a Pogliese di prendere atto dei ritardi finora registrati nella gestione delle risorse dei due Patti e conseguentemente, avendo a cuore i destini di Catania e della Città metropolitana, di richiedere ai Governi Regionale e Nazionale di procedere all'adozione di misure straordinarie tali da consentire l'utilizzo delle risorse stanziare: «Chiediamo un incontro urgente, onde verificare ogni possibile percorso utile per l'accelerazione della spesa».

- [LA SICILIA 30 Aprile 2020](#)

- [GdS30 Aprile 2020](#)

